

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA LEGALE E GENERALE
Servizio affari generali – Settore affari generali

Publicato in albo web

Decreto n. 5865 del 28.11.2018

IL RETTORE e IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168 e s.m.;
- Vista la Legge 30.12.2040, n. 240 e s.m.;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Genova;
- Richiamato il regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamato il D.R. n. 34 del 28.1.2013, inerente alla costituzione del Centro di servizio di Ateneo per i Giardini Botanici Hanbury (GBH) a decorrere dall'1.2.2013;
- Richiamato il D.R. n. 10221 del 27.11.2015, inerente alla nomina del presidente del GBH a decorrere dal 25.11.2015 fino al 24.11.2018;
- Richiamato il D.R. n. 280 del 26.1.2018, inerente all'ultimo aggiornamento della composizione del consiglio direttivo del GBH fino al 21.3.2019 (docenti, esterni e personale tecnico-amministrativo e al 31.10.2019 (studenti);
- Richiamato il D.R. n. 11436 del 24.12.2015, inerente alla prosecuzione, in regime ordinario, del centro di servizio per il polo universitario di Savona (CENS) e alle relative norme di funzionamento;
- Richiamato il D.R. n. 11439 del 24.12.2015, inerente alla nomina del presidente del CENS fino al 31.10.2020;
- Richiamato il D.R. n. 4527 del 21.11.2017, inerente all'ultimo aggiornamento della composizione del consiglio del CENS fino al 31.10.2020 (docenti) e al 31.10.2019 (studenti);
- Richiamati i DD.RR. n. 1381 del 3.11.2014 e n. 2904 del 25.6.2018, inerenti al conferimento al prof. Federico DELFINO delle deleghe per i poli universitari di Savona, di Imperia e per i Giardini Botanici Hanbury, per effetto delle quali il docente è delegato per tutto il Ponente ligure;
- Richiamato l'atto del direttore generale di organizzazione amministrativa e tecnica;
- Richiamata la delibera del consiglio del CENS in data 17.10.2018;
- Richiamata la delibera del consiglio direttivo del GBH in data 12.11.2018;
- Richiamato il parere del senato accademico in data 20.11.2018;
- In conformità alla delibera del consiglio di amministrazione in data 21.11.2018;

D E C R E T A N O

Articolo 1 – A decorrere dall'1.1.2019 è soppresso il centro di servizio di Ateneo per i Giardini Botanici Hanbury (GBH).

Articolo 2 - A decorrere dall'1.1.2019 è soppresso il centro di servizio per il polo universitario di Savona (CENS).

Articolo 3 - A seguito di quanto disposto all'articolo 1 è disposto lo scioglimento anticipato al 31.12.2018 degli organi del GBH aventi originaria scadenza nell'esercizio 2019 (consiglio direttivo).

Articolo 4 - A seguito di quanto disposto all'articolo 1, è prorogato al 31.12.2018 il termine del mandato del presidente del GBH, ai soli fini di portare a termine le pendenze in corso e le operazioni di chiusura del centro.

Articolo 5 - A seguito di quanto disposto all'articolo 2, il mandato del presidente e dei componenti del consiglio del CENS si conclude, anticipatamente, il 31.12.2018.

Articolo 6 - Entro il 31.12.2018 sono portate a termine le pendenze in corso e le operazioni di chiusura del GBH e del CENS.

Articolo 7 - A decorrere dall'1.1.2019 è costituito il centro di servizi per il Ponente ligure. La struttura è centro autonomo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Articolo 8 - L'organizzazione e il funzionamento del centro di servizi per il Ponente ligure sono disciplinati dal regolamento di cui all' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto. L'annesso regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nell'albo informatico ed è efficace dall'1.1.2019.

Articolo 9 - A decorrere dall'1.1.2019 è costituito il consiglio direttivo del centro di servizi per il Ponente ligure nella seguente composizione:

P r e s i d e n t e Prof. Federico DELFINO		
Direttore del Campus di Savona	Direttore del Campus di Imperia	Direttore dei Giardini Botanici Hanbury
Prof. Federico DELFINO	Prof.ssa Lara TRUCCO	Prof. Mauro MARIOTTI

Il presidente del centro di servizi per il Ponente ligure è, altresì, nominato responsabile per la protezione dei dati personali trattati nell'esercizio della carica, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 (<https://intranet.unige.it/privacy>).

Articolo 10 - A decorrere dall'1.1.2019 il centro di servizi per il Ponente ligure subentra al CENS e al GBH nelle rispettive situazioni giuridiche attive e passive.

Per effetto di quanto disposto nel precedente periodo:

- le unità di personale tecnico-amministrativo in dotazione al CENS, al GBH e al polo di Imperia sono assegnate al centro di servizi per il Ponente ligure;
- le risorse finanziarie, patrimoniali e gli spazi del CENS e del GBH confluiscono nel centro di servizi per il Ponente ligure;
- il centro di servizi per il Ponente ligure subentra nei contratti in cui sono parte il CENS e il GBH.

Articolo 11 - Il presente decreto è pubblicato nell'albo informatico e sul sito internet di Ateneo. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale – servizio affari generali. Duplicato informatico del presente decreto è trasmesso al capo settore protocollo, gestione documentale e archivi digitali, per l'inserimento nei fogli matricolari e nei fascicoli degli interessati.

IL RETTORE
Firmato digitalmente
Prof. Paolo COMANDUCCI

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Cristian BORRELLO

ALLEGATO A

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI SERVIZI PER IL PONENTE LIGURE

Art. 1 – Finalità	5
Art. 2 – Attività del centro.....	5
Art. 3 – Attività presso il Campus di Savona e il Campus di Imperia	5
Art. 4 - Attività presso i GBH.....	6
Art. 5 – Durata	8
Art. 6 – Sede	8
Art. 7 – Organi.....	9
Art. 8 – Organizzazione e articolazioni scientifiche e didattiche.....	9
Art. 9 – Presidente	9
Art. 10 – Consiglio direttivo.....	10
Art. 11 – Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile	11
Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali.....	11

Art. 1 – Finalità

1. Il centro di servizi per il Ponente ligure, di seguito “centro”, è una struttura finalizzata alla gestione di servizi e apparecchiature complesse e alla promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo presso:
 - 1) il Campus universitario di Imperia;
 - 2) il Campus universitario di Savona;
 - 3) i Giardini Botanici Hanbury (GBH).
2. Sono finalità del centro:
 - 1) la promozione e il supporto per attività didattiche dell'Ateneo e del sistema formativo regionale nei Campus di Savona e di Imperia e nei Giardini Botanici Hanbury;
 - 2) il supporto all'attività di ricerca svolta a livello nazionale e internazionale nei Campus di Savona e di Imperia e - in aderenza alle linee individuate dalla legge regionale e dalla convenzione stipulata con la regione Liguria per la gestione dell'Area protetta “Giardini Botanici Hanbury” - presso i GBH;
 - 3) la tutela, la promozione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio ambientale - segnatamente quello di interesse botanico - paesaggistico e scientifico, ai sensi della convenzione stipulata in data 1.8.2001 tra la regione Liguria e l'Università degli studi di Genova per la gestione dell'Area protetta regionale "Giardini Botanici Hanbury".

Art. 2 – Attività del centro

1. Nel rispetto delle competenze statutariamente attribuite alle strutture fondamentali, il centro supporta le attività didattiche, di ricerca e di terza missione, promuovendo, in accordo con le politiche di Ateneo, la loro integrazione con le realtà locali (Campus di Savona, Campus di Imperia, Giardini Botanici Hanbury), nazionali e internazionali.
2. Il centro fornisce servizi di supporto amministrativo e gestionale ai Campus di Savona e di Imperia e ai Giardini Botanici Hanbury.
3. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza dell'Ateneo sul territorio, il centro, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare convenzioni e accordi di *partnership* con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati ad interagire con il mondo universitario.
4. Il centro utilizza il personale tecnico- amministrativo ad esso assegnato, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale.

Art. 3 – Attività presso il Campus di Savona e il Campus di Imperia

1. Presso i Campus di Savona e Campus di Imperia il centro svolge, in particolare, le seguenti attività:
 - 1) supporto alla didattica:
 - a) supporto amministrativo-contabile all'attività dei docenti che operano nei corsi di studio attivati presso i Campus;
 - b) sportello decentrato per gli studenti, quale presidio locale delle scuole a cui fanno capo i dipartimenti affidatari dei corsi di studio con sede presso i Campus;
 - c) gestione delle pratiche amministrative inerenti alle carriere degli studenti dei corsi di studio attivati presso i Campus, tramite intese stipulate con le strutture e le aree dirigenziali interessate;

- 2) gestione amministrativo-contabile dei master, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione con sede presso i Campus;
- 3) interazione e collaborazione con gli enti societari per la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle strutture dei Campus;
- 4) gestione degli *academy point* di Ateneo presenti nei Campus;
- 5) gestione delle seguenti strutture e apparecchiature complesse del Campus di Savona:
 - a) infrastruttura sperimentale-dimostrativa di produzione e distribuzione di energia denominata *Smart Polygeneration Microgrid* (SPM);
 - b) edificio ecosostenibile ed energeticamente attivo, denominato *Smart Energy Building* (SEB);
 - c) palestra U-GYM all'interno dello *Smart Energy Building* (SEB);
- 6) esercizio, nei limiti statutariamente sanciti e in rapporto di accessorietà e strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca dell'Ateneo, senza scopo di lucro soggettivo, di attività commerciale attinente alle strutture e alle apparecchiature complesse e di eventuali ulteriori dotazioni che saranno realizzate dall'Ateneo nel Campus di Savona, anche mediante:
 - a) stipula di convenzioni e contratti con strutture interne dell'Ateneo deputate alla ricerca (dipartimenti) o con enti pubblici o privati esterni che intendano utilizzare la SPM o i laboratori / le attrezzature dello *Smart Energy Building*/ la palestra U-GYM e le infrastrutture sportive del Campus, gli spazi delle palazzine universitarie Lagorio, Marchi, Delfino, Biblioteca, l'*Academy point* e le aule magne;
- 7) erogazione di servizi tecnologicamente avanzati nei settori di competenza, anche mediante la stipula di contratti per la partecipazione a progetti nazionali e/o internazionali e di convenzioni con enti pubblici e privati.

Art. 4 – Attività presso i GBH

1. Presso i Giardini Botanici Hanbury (GBH) il centro svolge, in particolare, le seguenti attività:
 - 1) Tutela delle collezioni botaniche:
 - a) cura dello stato di salute di individui arborei, arbustivi o erbacei delle specie esistenti attraverso le tecniche colturali più idonee, nonché manutenzione degli impianti e delle infrastrutture necessarie a tale tutela;
 - b) mantenimento e aggiornamento dell'identificazione delle piante;
 - c) incremento della collezione nello spirito di proseguire gli intenti originali di Thomas Hanbury indirizzati verso il giardino di acclimatazione;
 - d) mantenimento dell'erbario in buono stato conservativo;
 - e) mantenimento delle collezioni botaniche accessorie (spermatoteca, carpoteca, xiloteca ecc.);
 - f) archiviazione sistematica e organica delle informazioni relative alle collezioni.
 - 2) Tutela del complesso storico-artistico, architettonico, archeologico e paesaggistico, di concerto, per quanto di competenza, con gli uffici delle aree tecniche:
 - a) vigilanza sul loro stato conservativo;
 - b) intervento tempestivo con misure idonee a evitare il degrado;
 - c) adozione di misure (regolamenti comportamentali o altre norme) di tutela;
 - d) contributo alla catalogazione e al mantenimento dell'accessibilità del catalogo dei beni d'interesse storico-artistico e architettonico dei GBH.

3) Valorizzazione del patrimonio culturale:

- a) promozione della conoscenza della collezione botanica e degli altri molteplici aspetti dei GBH attraverso l'organizzazione delle visite guidate o autonome ai GBH stessi;
- b) produzione e/o diffusione di prodotti editoriali o di altro tipo dedicati ai GBH e ai temi ad essi attinenti di carattere scientifico, storico, artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico, ambientale;
- c) promozione e svolgimento di iniziative culturali (convegni, eventi artistici, mostre, letture, concorsi, ecc.) che favoriscano l'unione armonica fra cultura scientifica e umanistica con modalità coerenti col carattere dei GBH;
- d) diffusione della conoscenza del patrimonio culturale dei GBH in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- e) partecipazione a eventi esterni (convegni, rassegne, esposizioni, ecc.) dedicate ai temi culturali propri dei GBH.

4) Supporto all'attività di ricerca scientifica:

- a) promozione di studi attinenti ai diversi settori della botanica, della floricoltura, dell'agricoltura, della conservazione della natura e più in generale dell'ambiente e del paesaggio, della museologia, della storia locale;
- b) promozione delle attività di società scientifiche e delle reti di istituti di ricerca o delle organizzazioni che comprendono la ricerca di livello regionale, nazionale o internazionale;
- c) scambio di informazioni tecniche e scientifiche per la tutela del patrimonio culturale e la gestione dei giardini botanici;
- d) promozione e partecipazione allo scambio di esperienze, visite e soggiorni di studiosi di qualsiasi paese e cultura;
- e) collaborazione a progetti di sostegno allo sviluppo della ricerca in paesi in via di sviluppo;
- f) conservazione e incremento del patrimonio librario della sezione della biblioteca della scuola di scienze mfn allocata presso il centro e garanzia di una sua piena accessibilità per scopo di studio o documentazione;
- g) pubblicazione dei risultati delle ricerche in forma di note brevi o lavori originali su riviste scientifiche o monografie di livello nazionale o internazionale.

5) Supporto alle attività di educazione e di alta formazione:

- a) promozione di attività didattiche dedicate agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sia all'interno sia all'esterno dei GBH;
- b) promozione di attività formative e corsi di aggiornamento per insegnanti;
- c) promozione di attività formative e di corsi di aggiornamento per operatori dei settori della gestione dei giardini, della produzione florovivaistica, della tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- d) organizzazione (inclusiva di gestione amministrativo-contabile) o partecipazione all'organizzazione di corsi brevi mirati (*master*, corsi di perfezionamento, ecc.) di livello qualificato attinenti ai pertinenti settori dell'offerta formativa complessiva dell'Università degli studi di Genova e gestione delle relative pratiche amministrative inerenti alle carriere degli studenti;
- e) organizzazione di periodi di tirocinio dedicati a studenti universitari o delle scuole superiori interessati a perfezionare la propria preparazione nel giardinaggio o nella gestione dei giardini botanici con espletamento delle relative pratiche amministrative inerenti alle carriere degli studenti;
- f) organizzazione di attività didattiche e/o formative sperimentali, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi di persone diversamente abili o svantaggiate e di concerto, per quanto attiene all'utenza studentesca, con la competente area dirigenziale;

- g) conservazione e incremento del patrimonio librario della biblioteca e la garanzia di una sua piena accessibilità per scopi didattici;
 - h) produzione e diffusione di opere editoriali (incluse le multimediali) e altri strumenti di carattere didattico inerenti i temi propri del patrimonio culturale dei GBH.
- 6) Conservazione della natura:
- a) raccolta e conservazione del germoplasma di specie vegetali presenti nei GBH o di specie rare o minacciate della Liguria;
 - b) vigilanza relativa a comportamenti, attività e condizioni di rischio incidenti direttamente o indirettamente nell'area dei GBH, nell'area protetta regionale e/o nei ZSC (Zone Speciali di Conservazione) di competenza ai sensi delle leggi regionali n. 31/2000 e n. 28/2009, oltre che nell'Area di Tutela Marina "Capo Mortola", istituita dall'art. 6 della L.R. n. 31/2000, divenuta operativa a seguito della deliberazione del consiglio regionale n. 21/2018 di approvazione del relativo piano (P.A. n. 81/2018);
 - c) monitoraggio dello stato conservativo di specie e habitat presenti nelle ZSC e nell'Area di Tutela Marina "Capo Mortola" ai sensi della L.R. n. 28/2009;
 - d) valutazione d'incidenza di piani, progetti e interventi secondo le norme comunitarie della direttiva europea 43/92 e i limiti stabiliti dalla L.R. n. 28/2009;
 - e) attuazione delle altre norme precedentemente richiamate previste dalle LL.RR. n. 31/2000 e n. 28/2009;
 - f) realizzazione di progetti e interventi di conservazione attiva (reintroduzioni, ripopolamenti, riqualificazione di habitat ecc.) nella Liguria occidentale che favoriscano anche il coinvolgimento delle comunità locali.
- 7) Disseminazione nel territorio delle conoscenze utili al suo sviluppo sostenibile:
- a) coordinamento e promozione delle attività di orti e giardini botanici delle aree protette della Liguria;
 - b) costituzione di punto di riferimento per la floricoltura e l'agricoltura sostenibili;
 - c) promozione del turismo culturale sostenibile.
- 8) Gestione dei servizi per la promozione e fruizione culturale dei Giardini Botanici Hanbury:
- a) gestione in forma diretta o affidata a terzi dei servizi per la promozione e la fruizione culturale dei Giardini Botanici Hanbury (biglietteria per l'accesso ai GBH, informazione telefonica per visite, visite guidate e commentate, portineria, gestione foresteria, vigilanza dello stato dei percorsi e delle segnaletiche; pulizia delle aree di giardino e manutenzione dei servizi per il pubblico; assistenza ai visitatori e sicurezza; supporti multimediali per le visite; servizio di *gift/book-center*; attività di promozione; servizi in occasione di manifestazioni; ecc.) e ogni ulteriore futura attività o struttura che verrà posta in essere per incrementare e migliorare la fruizione dei Giardini Botanici Hanbury.

Art. 5 - Durata

1. Il centro ha durata indeterminata.

Art. 6 - Sede

1. Il centro ha sede amministrativa presso il Campus di Savona.
2. Il centro ha sedi operative presso il Campus di Savona, il Campus di Imperia e i Giardini Botanici Hanbury.

Art. 7 – Organi

1. Sono organi del centro:
 - 1) il presidente;
 - 2) il consiglio direttivo.

Art. 8 – Organizzazione e articolazioni scientifiche e didattiche

1. Sono articolazioni scientifiche e didattiche del centro:
 - 1) Il Campus di Savona;
 - 2) Il Campus di Imperia;
 - 3) i Giardini Botanici Hanbury.
2. A ciascun Campus e ai Giardini Botanici Hanbury è preposto un direttore, nominato dal rettore, su designazione del senato accademico.
3. I Campus e i Giardini Botanici Hanbury possono istituire al proprio interno un comitato di gestione, definendone la composizione. Ove costituito, il comitato di gestione è presieduto dal direttore, che ha compiti di iniziativa e di coordinamento.
4. Il direttore e i comitati di gestione sono organismi privi di rilevanza esterna e di autonomia decisoria, con compiti propositivi, consultivi e istruttori.

Art. 9 – Presidente

1. Il presidente è designato dal senato accademico tra i professori di ruolo con funzioni di direttore di Campus o dei GBH, su proposta del rettore, che lo nomina con suo decreto.
2. Il mandato di presidente dura tre anni ed è rinnovabile.
3. Il presidente:
 - 1) rappresenta il centro, nel rispetto della rappresentanza legale del rettore;
 - 2) fissa l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni del consiglio direttivo e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
 - 3) sottopone all'approvazione del consiglio direttivo il programma triennale e annuale di sviluppo e di attività e le relazioni;
 - 4) svolge i compiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi degli organi di governo;
 - 5) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;
 - 6) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso; in assenza di ratifica il provvedimento del presidente perde efficacia fin dall'inizio;
 - 7) risponde del proprio operato agli organi di governo e al consiglio direttivo;
 - 8) esercita funzioni di iniziativa, coordinamento e vigilanza delle attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità;
 - 9) comunica al direttore generale, sulla base degli indirizzi del consiglio direttivo, i fabbisogni di personale necessario al supporto gestionale del centro;
 - 10) cura i rapporti con i responsabili dei servizi dell'Amministrazione centrale e con gli organi di Ateneo;
 - 11) svolge ogni azione necessaria alla realizzazione del programma di attività approvato dal consiglio direttivo ed esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.

4. Il presidente può designare il vice presidente tra i professori di ruolo del consiglio direttivo del centro che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.

Art. 10 – Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è l'organo di indirizzo, programmazione generale e deliberazione delle linee di sviluppo e di attività del centro, nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo.
2. Il consiglio direttivo adotta, a maggioranza assoluta dei presenti, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.
3. Il consiglio direttivo è convocato almeno due volte l'anno dal presidente. Esso delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, il voto del presidente prevale.
4. Il consiglio direttivo esercita le seguenti funzioni:
 - 1) determina le linee strategiche di sviluppo, nel rispetto degli indirizzi generali dell'Ateneo e definisce gli obiettivi del centro;
 - 2) approva il programma triennale e annuale di sviluppo e di attività, i documenti contabili preventivi e consuntivi di gestione del centro, i contratti e le convenzioni;
 - 3) propone al parere del senato accademico e all'approvazione del consiglio di amministrazione il regolamento dei servizi comuni a supporto delle funzioni di coordinamento e razionalizzazione dell'attività didattica delle scuole cui fanno capo i dipartimenti affidatari dei corsi di studio presso i Campus di Savona e di Imperia;
 - 4) monitora il raggiungimento degli obiettivi;
 - 5) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.
5. Il consiglio direttivo è composto dai direttori dei Campus e dei Giardini Botanici Hanbury, tra cui il presidente del centro, designati dal senato accademico, su proposta del rettore, che li nomina. Il rettore propone:
 - 1) per la carica di direttore di Campus, un docente di ruolo dell'Ateneo con incarico di insegnamento in corsi di studio attivi presso il Campus stesso;
 - 2) per la carica di direttore dei Giardini Botanici Hanbury, un docente di ruolo dell'Ateneo inquadrato nel macrosettore concorsuale 05/A-biologia vegetale.Partecipa alle adunanze del consiglio direttivo, senza diritto di voto, il responsabile amministrativo.
6. I componenti del consiglio direttivo rimangono in carica un triennio, rinnovabile.
7. Per le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le attribuzioni del presidente, la validità delle adunanze, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in telepresenza e comunque attraverso modalità telematiche che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti dell'organo.

Art. 11 - Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile

1. Il centro è dotato delle risorse finanziarie, edilizie e umane assegnate dal consiglio di amministrazione e dal direttore generale.
2. Il centro è “centro autonomo di gestione”, ha autonomia amministrativa - gestionale, patrimoniale e negoziale e dispone di un *budget* economico e degli investimenti. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi degli organi di governo. Nell'ambito del *budget* economico e degli investimenti del centro, la gestione delle risorse allocate sulle voci di bilancio e sui progetti sarà tenuta distinta per i tre centri di costo: Campus di Savona, Campus di Imperia, Giardini Botanici Hanbury, anche nel rispetto della contabilità analitica.
3. Costituiscono dotazione finanziaria del centro:
 - 1) il contributo di funzionamento ordinario, nella misura annualmente determinata dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico;
 - 2) la quota parte delle tasse universitarie corrisposte dagli studenti con sede didattica nel Campus di Savona;
 - 3) eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo;
 - 4) eventuali fondi provenienti da soggetti pubblici o privati;
 - 5) proventi da attività commerciale;
 - 6) fondi provenienti da gestione amministrativo-contabile di: *master*, corsi di perfezionamento, corsi di formazione;
 - 7) rimborsi spese per i docenti annualmente versati da SPES S.c.p.A per i docenti di Savona.

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali

1. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.